

VareseNews

A Malpensa resta il nodo dell'handling

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2009

Mentre a Malpensa **il comparto cargo tira un (parziale) sospiro di sollievo** grazie all'arrivo di Cargo Lux e al rinnovo degli impegni di Cathay Pacific e Lufthansa Cargo, resta **aperta la questione dell'handling**. Sea e Alitalia-Cai stanno trattando per il **rinnovo degli accordi in vigore fino al cosiddetto de-hubbing** della compagnia tricolore, che da oltre 900 voli giornalieri da Malpensa e Linate è passata a circa 150 al giorno. Il contratto è scaduto lo scorso 30 marzo 2008 per la gestione di passeggeri e cargo. Alitalia-Cai da quello che filtra vorrebbe il rinnovo dell'accordo con le stesse condizioni (di favore data la posizione di hub carrier o vettore di riferimento ormai tramontata), **Sea Handling non sembra però avere intenzione di mantenere le stesse tariffe agevolate**. Nello scalo varesino dalla liberalizzazione del settore non opera solo Sea Handling, ma ci sono anche altre società (Aviapartner, EAS e altre) che servono compagnie come British Airways, Lufthansa, Iberia, Singapore Airlines e via dicendo pur avendo strutture inferiori adatte per lavorare per compagnie aeree con al massimo qualche decina di voli al giorno. **Sea Handling d'altra parte non ha come unico partner Alitalia**, ma anche altre compagnie aeree che operano a Malpensa e Linate e sta trattando con Lufthansa e la nuova branca italiana di vettore tedesco per la gestione dei servizi di terra. Certo è che se Alitalia dovesse scegliere un altro handler al posto di Sea, la società che gestisce gli scali milanesi sarà costretta a mettere in mobilità altri lavoratori oltre a quelli già in cassa integrazione dallo scorso 30 marzo dopo il dehub: solo in parte un altro handler potrà assumere personale. Le trattative sono in corso, anche da questa partita dipende una bella fetta di futuro dello scalo varesino e della società che lo gestisce.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it